

LO SPIRITO **S** DEL TEATRO

35



internet: www.teatrinodeifondi.it
e-mail: cisd@teatrinodeifondi.it

Gertjan Durmishi

Consigli per tutti

premessa di Andrea Mancini

© Teatrino dei Fondi/ Titivillus Mostre Editoria 2009
via Zara, 58
56024 Corazzano (Pisa)
Tel. 0571 462825/35 – Fax 0571 462700
internet: www.titivillus.it • www.teatrinodeifondi.it
e-mail: info@titivillus.it • info@teatrinodeifondi.it

ISBN: 978-88-7218-256-7



GRAMSHI E DURMISHI: DUE ALBANESI
di Andrea Mancini

Questo *Consigli per tutti* è il secondo libro di Gertjan Durmishi, giovane albanese, tra l'altro attore in un paio dei primi film di Matteo Garrone, che prima del successo di *Gomorra* ha anche scritto una bella premessa, appunto per l'altro dei due libri, *Scopri te stesso*, uscito in queste stesse edizioni nell'aprile dell'anno scorso. Sono due libri, questi, in cui la Tititivillus, e io in particolare, abbiamo creduto fin dall'inizio, inserendoli nella nostra collana di testi teatrali, che ospita premi Nobel e altri importanti esponenti del fare e dello scrivere teatro di tutta Europa.

In realtà Gertie, questo il suo nome per chi lo conosce, non ha voluto scrivere per il teatro, ha scritto per necessità (ma questo, lo sappiamo, non è un genere letterario). Ha scritto un oratorio, una preghiera da recitare la sera prima di dormire, o la mattina prima di uscire di casa, anche per farsi coraggio. Due testi, uno tutto fatto di domande (322 per l'esattezza), l'altro di risposte, o forse come Gertie ha più giustamente intitolato, solo di "consigli" (400), che possono anche non essere letti e neanche recitati, sono consigli che, se uno vuole, può anche disattendere.

Solo chi entra nel gioco ne può trarre dei privilegi. Chi partecipa ad una cerimonia religiosa sa che, più forte sarà la sua adesione al rito, più saranno i vantaggi, se non altro psicologici. Anche la televisione, del resto, funziona allo stesso modo, più crediamo nel presentatore, più la trasmissione ci piace, anche se è una cosa sostanzialmente imbecille. Gertie gioca su questo, anche sulla banalità, dà consigli

sul tipo: “Dovete fare sport”, “Devi ballare”, “Devi cantare”, “Ridete un po’ che fa bene”, o consigli un po’ malavitosi: “Dovete cambiare ambiente”, ma anche consigli più profondi, tipo: “Siamo nati per vivere”, “Siamo nati per essere contenti di soffrire”, “Devi amare i tuoi occhi”, “Dovete vivere il momento”. Consigli comuni, per gente comune.

Il loro essere sostanzialmente “orali”, ha dato la possibilità di leggerli come un’opera teatrale, o forse come un’operina jazz, ricca di improvvisazioni, di ripetizioni, di accelerazioni, e di blocchi, di partenze e di stop. Devi, devi devi, non devi, sento già il tono jazz di questo secondo libro, da cui forse nascerà un nuovo spettacolo, che possa, come il primo, intitolato *Studio/Concerto Jazz. 322 domande*, evocare mondi e far uscire dalla disperazione dei giorni.

Anna Di Maggio, che insieme ad Angelo Italiano e Cristiano Minelli, i due musicisti, ne ha offerto una forte interpretazione, ha costruito un percorso anche di integrazione sociale, dove il testo poteva servire ad un immigrato a difendersi dalle offese del mondo, come nei piccoli siciliani di terza classe descritti da Elio Vittorini nel suo *Conversazione in Sicilia*. Per Gertie e i suoi compatrioti, la classe è magari ancora più infima, le loro storie sono simili a quelli di mille altri, migrati da ogni parte del mondo. Storie tutte uguali, storie prive di un vero interesse, a meno che non ci scappi il morto, ma anche in questo caso, degne al massimo di un trafiletto in cronaca. Senonché, attraverso la parola, Gertie cerca di riscattarsi, di consigliare agli altri un percorso di rinascita, una sorta di riabilitazione culturale. Scrive intanto in italiano, la lingua ospite, e il suo italiano è molto creativo, ma forse proprio per questo acquista un colore, una forza espressiva. È già teatro a leggerlo. Gertie si riscatta nella parola poetica, o forse – per non offendere troppo i poeti – in quella teatrale. Il libro è aperto, è un libro che dice e non dice, vuole semplicemente essere un appoggio per la vita, un manuale di sopravvivenza.

Devi, devi, devi, non devi. Non devi, non devi, non devi, devi. Per il resto c’è ben poco, non ci sono, ad esempio, indicazioni su come trovare lavoro. A Gertie magari non interessano. E neppure quelle

per avere un visto di soggiorno o su come non farsi arrestare. Forse Gertie avrebbe cose da dire anche in questo campo, ma non le dice, preferisce scrivere un libro sostanzialmente inutile, che non serve a niente e a nessuno. Dunque un libro che, per principio, è già importante.

Il contenuto è banale, il lessico è molto semplice, la scrittura piuttosto sgrammaticata. Sarebbe interessante usare i termini che Gramsci usava nei primi anni del Novecento, quando leggeva gli scritti di poeti analfabeti, come se fossero di poeti futuristi. Mi chiedo se Gramsci avrebbe parlato di Proletkult, per il testo che un albanese ha scritto in italiano, una lingua, anche per lui, sardo di origine albanese, solo conquistata

Consigli per tutti potrebbe del resto suggerire un percorso di lettura ad alta voce, oltre che ad attori, anche a persone comuni, che potrebbero addirittura imparare a memoria le 400 frasi, recitarle per almeno tre volte al giorno e soffermarsi, ogni volta, su una di queste, discutendola e commentandola. Celebrando cioè una sorta di messa laica, in cui noi stessi, in veste di sacerdote, proviamo a sostenere la nostra personale omelia. Il risultato sarà senz’altro buono, stavamo per scrivere “eccezionale”. In una società che elimina il pensiero, che forse lo esclude, provare ad elaborare semplicissimi pensieri su se stessi, può essere davvero stimolante. L’alternativa potrebbe essere una seduta di autocoscienza, a partire dal testo di Gertie, ma in questo caso il rischio è forse troppo grande.

Buona lettura!

CAPITOLO I
COME SI RISOLVONO I TUOI PROBLEMI

Per risolvere il tuo problema:

- 1) Devi trovare la strada come risolvere e risolvere.
- 2) Devi fare di tutto per risolvere.
- 3) Devi avere coraggio.
- 4) Devi rompere il ghiaccio.
- 5) Devi fare come è meglio per te.
- 6) Soprattutto devi essere tranquillo.
- 7) Devi accontentarti sempre con quello che hai.
- 8) Ti devi sforzare un po'.
- 9) Devi sapere come si risolve e risolvere.
- 10) Devi essere amato da tutti.
- 11) Devi fare quello che puoi ed essere contento.

- 12) Non devi cambiare gli altri, ma devi cercare di cambiare te stesso.
- 13) Devi essere te stesso.
- 14) Devi sapere il peggio del tuo problema.
- 15) Devi vivere con quello che puoi e andare avanti così.
- 16) Non devi pensare tanto, perché ci sono cose che non dipendono da noi, ma dipendono dalle forze del male e del bene.
- 17) Devi stare bene di salute.
- 18) Devi pregare Dio finché lo risolvi.
- 19) Devi sapere che non c'è vita senza problemi e andare avanti.
- 20) Devi amare i tuoi occhi.
- 21) Devi andare sempre avanti nella vita, anche se hai problemi, perché la vita è così.
- 22) Devi amare anche i cattivi, perché potevi essere anche tu come loro.
- 23) Devi essere più forte dei problemi e vincere sempre tu e andare avanti dove vuoi tu.
- 24) Non ti devi mai tirare indietro, fino alla vittoria, e poi sarai libero. Perché se hai problemi non vivi la vita.
- 25) I problemi per te devono essere un piacere della vita, perché senza i problemi non c'è vita.

- 26) Devi ballare sempre con ogni problema che ti capita.
- 27) Devi cantare per piacere e tutto è a posto.
- 28) Non ti deve fregare niente di niente, devi andare sempre avanti.
- 29) Devi cambiare in te stesso.
- 30) Devi cercare di più quello che cerchi nella vita.
- 31) Devi badare solo a te stesso.
- 32) Devi essere più forte del male che è dentro di te.
- 33) Devi essere contento con il mondo così com'è.
- 34) Devi parlare solo per belle cose.
- 35) Devi fare un passo avanti, devi provare.
- 36) Basta non preoccuparsi e sei a posto.
- 37) Non devi pensare ai problemi, ma devi vivere la vita.
- 38) Devi parlare di più e stare zitto di meno.
- 39) Devi avere pazienza e risolvere.
- 40) I problemi devi scacciarli con i piedi e andare avanti.
- 41) Devi cambiare la vita.
- 42) Dovete accontentarvi con quello che vi ha dato Dio.
- 43) Se sei felice in te stesso, sei felice anche nella vita.

- 44) Mentre risolvi il tuo problema devi anche divertirti, perché siamo nati per vivere.
- 45) Devi fare uscire fuori te stesso.
- 46) Devi trovare la strada giusta.
- 47) Devi trovare il difetto dov'è e riparare.
- 48) Devi provare sempre.
- 49) Non lasciare che il problema si risolve a te, non lasciare che i problemi si mettano avanti.
- 50) C'è sempre una strada per risolvere, perché in questo mondo, se sei intelligente, tutto si risolve.

CAPITOLO II COME SI FA A ESSERE SEMPRE IN EQUILIBRIO

Per essere sempre in equilibrio:

- 1) Devi cantare sempre.
- 2) Devi essere sempre te stesso.
- 3) Devi guardare sempre.
- 4) Devi seguire i discorsi che ti dicono gli altri fino alla fine.
- 5) Devi sapere sempre quello che vuoi dalla vita.
- 6) Devi conoscere bene te stesso.
- 7) Devi fare ogni giorno qualcosa.
- 8) Devi sapere per che cosa vivi in questo mondo.
- 9) Devi sapere che nessuno ha debiti con te.
- 10) Devi sapere che non hai nessuna colpa in questo mondo con nessuno.
- 11) Devi sapere che non hai debiti con nessuno in questo mondo.

- 12) Devi sapere che non hai dato fastidio a nessuno in questo mondo.
- 13) Devi conoscere bene gli altri.
- 14) Devi sapere cosa vuoi dagli altri.
- 15) Devi sapere che cosa vuoi dalla vita.
- 16) Devi cercare sempre qualcosa dalla vita.
- 17) Devi essere forte di mente.
- 18) Devi vincere sempre per ogni cosa.
- 19) Devi andare sempre avanti.
- 20) Dovete essere calmi.
- 21) Dovete amare voi stessi e gli altri.
- 22) Dovete sapere sempre dove siete nella mente, che cosa pensate.
- 23) Dovete sapere dove volete arrivare con gli altri.
- 24) Devi sapere che cosa pensano gli altri e che cosa fanno.
- 25) Devi essere padrone di te stesso.
- 26) Devi anche dare e anche prendere.
- 27) Devi dare energia agli altri, ma anche prendere energia.
- 28) Devi dare i pensieri agli altri, ma anche prendere i pensieri.

- 29) Devi essere padrone della vita degli altri e di tutte le cose.
- 30) Devi sapere che quello che stai facendo va bene.
- 31) Devi sapere sempre dove vuoi arrivare nella vita.
- 32) Devi ricordare e seguire sempre quello che hai lasciato a metà per arrivare dove vuoi tu.
- 33) Non devi essere obbligato per nessuna cosa.
- 34) Fai sempre quello che vuoi tu in questa vita e in questo mondo.
- 35) Non devi dimenticare per cosa vivi in questo mondo, che cosa vuoi in questo mondo.
- 36) Devi essere sempre allegro.
- 37) Devi sapere sempre per ogni cosa che fai, perché lo fai.
- 38) Dovete combattere sempre quello che vi ferma, per andare avanti dove volete voi.
- 39) Devi accontentarti con poco.
- 40) Devi sapere chi sei tu, e chi sono gli altri.
- 41) Devi andare d'accordo con tutti.
- 42) Devi resistere con gli altri fino alla fine dei discorsi e poi andare via.
- 43) Non devi credere alle persone che ti disturbano per nessuna cosa.

- 44) Devi pensare solo a te stesso e poi quando tu sei a posto, pensare anche agli altri se vuoi.
- 45) Dovete essere contenti con le cose che voi fate, anche se la giornata è andata com'è andata.
- 46) Devi essere contento con la vita che hai fatto così com'è andata.
- 47) Devi amare tutto il mondo.
- 48) Non devi essere molto sensibile.
- 49) Qualsiasi cosa ti succeda nella vita, devi essere calmo e poi seguire il male da dove è venuto e risolvere.
- 50) A volte dovete tirarvi indietro.

CAPITOLO III
COME SI ARRIVA NELLA VITA A QUELLO CHE VOLETE VOI

Per arrivare nella vita a quello che volete voi:

- 1) Dovete trovare la strada come arrivare e arrivare.
- 2) Dovete provare sempre.
- 3) Dovete essere attivi.
- 4) Dovete provare fino alla fine.
- 5) Dovete dare il massimo della vostra intelligenza per arrivare.
- 6) Dovete essere intelligenti.
- 7) Dovete fare di tutto per arrivare.
- 8) Dovete cercare tanto in voi stessi.
- 9) Dovete trovare il posto dove si trova quello che volete voi.
- 10) Dovete essere accettati dagli altri.
- 11) Dovete entrare per quello che volete voi.